

Il programma elettorale che oggi proponiamo non è un sogno, bensì un desiderio realizzabile, espresso con forza da un gruppo di cittadini che si sono impegnati per rendere la nostra città più vivibile, vivace, libera e solidale. L'obiettivo prioritario sarà proseguire e portare a compimento il lavoro iniziato e bruscamente interrotto a seguito della mozione di sfiducia, a partire dal nuovo bando rifiuti. I cardini del nostro progetto politico riguardano le politiche ambientali, sociali, le politiche per lo sviluppo economico e per la crescita socio-culturale di tutta la comunità. Oggi il nostro programma si arricchisce di nuova linfa e di nuove idee, grazie al contributo di nuove forze che hanno sposato il progetto avviato nel 2012.

UNA CITTÀ CHE CRESCE

➤ **Verrà sostenuto lo sviluppo delle nuove imprese con:**

- la realizzazione di un “incubatore d'impresa”, al fine di accelerare e rendere sistematico il processo di creazione di nuove imprese fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono gli spazi fisici dell'incubatore, i servizi di supporto allo sviluppo del business (orientamento, tutoraggio, supporto alle pratiche di finanziamento, servizi legali etc.) e le opportunità di integrazione e networking;
- l'assegnazione di tutti i locali comunali (l'ex Pescheria, l'ex Centrale del Latte, etc.) e la riorganizzazione della gestione degli stessi per favorire l'imprenditoria giovanile;
- la creazione di un “pool di tecnici” esclusivamente dedicato alla progettazione ed implementazione di Progetti Lavoro che, in stretta collaborazione con l'Università di Messina e sfruttando il supporto dei fondi comunitari, di quelli nazionali e regionali per i giovani, per l'autoimpiego etc., finanzia la realizzazione di iniziative finalizzate all'avvio di servizi di tipo socio-assistenziale ed imprenditoriali nei settori turistico, ambientale, culturale, delle energie rinnovabili e della green economy, della innovazione tecnologica.

➤ **Verrà dato stimolo all'agricoltura con:**

- la creazione di progetti di “Educazione alimentare” rivolti soprattutto ai giovani in età scolare, per approfondire le conoscenze delle nostre tradizioni e delle realtà rurali, evidenziando come molti nostri prodotti locali abbiano proprietà importantissime anche per la nostra salute;
- l’incentivazione della “filiera corta” con il potenziamento e la diffusione dell’esperienza del “Mercato del contadino” e altre iniziative utili a rafforzare il rapporto diretto tra i luoghi di produzione e le tavole dei consumatori;
- l’utilizzo delle possibilità offerte dal decreto legislativo n. 228/2001 per l’affidamento ad operatori agricoli di lavori in ambito di gestione ambientale, del verde pubblico e del paesaggio;
- l’incentivazione di contatti proficui tra tutti i soggetti e gli enti interessati alle politiche agricole (associazioni di categoria, condotta agraria e ispettorato provinciale, ESA etc.);
- l’individuazione di un esperto per le Politiche Agricole che possa guidare l’attività amministrativa in questo fondamentale ambito economico della nostra comunità;
- la creazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni di categoria e gli ordini professionali, di uno sportello di informazione sulle Politiche Agricole, in particolare in vista dell’emanazione del PSR 2014-2020;
- l’avvio a soluzione dei problemi legati al pascolo mettendo a disposizione, ove possibile e nei termini di legge, i terreni del patrimonio comunale;
- la costituzione di un albo dei terreni incolti o abbandonati, sull’esempio della “banca della terra” da mettere a disposizione dell’Ente per progettualità derivate dal PSR o per l’imprenditoria rurale, prestando la massima attenzione soprattutto alle iniziative proposte dai più giovani;
- la creazione di eventi in collaborazione con i presidi Slow food locali, puntando all’organizzazione di un Salone del gusto e all’istituzione di un’Università del gusto sul territorio barcellonese;
- la creazione di consorzi con i Comuni vicini per dare impulso a progetti di ampio respiro volti alla promozione e al coordinamento di settori importanti

come il florovivaismo, l'agricoltura biologica, l'industria agroalimentare;

- la creazione di complessi fieristici utili a rilanciare la vocazione commerciale di Barcellona Pozzo di Gotto e la sua centralità nel comprensorio.

➤ **Verranno stimolati il commercio e l'artigianato cittadini attraverso:**

- la valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali, dotandoli di tutte le infrastrutture necessarie (parcheggi, strisce blu, percorsi pedonali, giochi per ragazzi etc.);
- la promozione di eventi culturali e turistici di grande rilievo, che rappresentino un volano per il tessuto economico locale (es. Notti bianche, concorsi, festival, mostre nei musei cittadini, eventi teatrali etc.);
- la cura della Città per renderla più ospitale e accogliente, centro attrattivo per il territorio circostante;
- la riduzione dell'IMU, con priorità per gli esercizi commerciali sotto i 150 mq, per le piccole attività artigianali e per le nuove attività avviate da giovani;
- la creazione di circuiti virtuosi di microcredito, al fine di ridurre le problematiche create dal credit crunch nei confronti delle microimprese;
- la modifica del piano commerciale, adeguandolo alla mutata realtà cittadina;
- la creazione di una Commissione comunale permanente, formata da esponenti delle attività produttive e del sindacato e da amministratori comunali, al fine comprendere meglio le necessità del territorio e aumentare le possibilità occupazionali;
- l'assegnazione di nuovi lotti dell'area artigianale, previa revoca nei confronti degli assegnatari che non hanno provveduto ad avviare le relative attività produttive.

➤ **Si investirà nel turismo attraverso:**

- la realizzazione di eventi e manifestazioni inseriti in programmi volti alla promozione di un turismo sostenibile;
- la promozione dei beni artistici, delle tradizioni religiose e culinarie, anche attraverso percorsi tematici in collaborazione con i Comuni limitrofi;
- la valorizzazione delle spiagge, previa protezione del litorale dall'erosione,

puntando al raggiungimento dell'ambizioso obiettivo della "bandiera blu", riqualificando altresì il litorale con appositi interventi che ne migliorino la fruibilità, consentano la più efficace realizzazione di eventi ed aumentano le possibilità di fare sport;

- l'attivazione, in sinergia con altri Comuni, di un servizio navetta estivo che colleghi le spiagge del litorale e l'istituzione di un servizio di autobus di collegamento con l'Aeroporto di Catania;
- la creazione di itinerari di collegamento mare-montagna e la valorizzare le colline sovrastanti Barcellona Pozzo di Gotto, individuando percorsi, trazzere e strade vicinali per sviluppare il trekking, l'equiturismo e il cicloturismo nel nostro territorio, anche in consorzio con i comuni limitrofi;
- lo stimolo alla nascita di agriturismi nel nostro comprensorio, favorendo altresì la diffusione di strutture ricettive legate al concetto di ospitalità diffusa;
- la creazione di hot-spot wi-fi sul litorale;
- la realizzazione di un nuovo parco urbano con annesso parco avventura.

UNA CITTÀ CHE CURA

➤ **Verranno realizzate misure di contrasto alla povertà e al disagio sociale attraverso:**

- l'implementazione di politiche di sostegno fiscale e potenziamento dei servizi sociali per i pensionati a basso reddito, per i nuclei familiari multiproblematici e/o per le persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione (tramite azioni concrete come "adozione sociale", tutoraggio, mediazione familiare e culturale, "centri territoriali per la famiglia", prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intra-familiare e della violenza) e la fornitura di aiuti per sostenere gli investimenti nelle strutture di servizi socio-educativi.
- il sostegno dedicato a quanti si trovino in condizione di temporanea difficoltà economica, anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria (tra i quali il microcredito, oppure con strumenti di credito rimborsabili anche

attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività), l'incremento della disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per persone e nuclei familiari fragili per ragioni economiche e sociali;

- interventi di prevenzione della povertà abitativa conclamata attraverso il sostegno nelle forme del prestito o altro strumento finanziario, comunque non a fondo perduto, dei costi dell'abitare in situazioni accertate di disagio economico gravissimo, e fornendo servizi volti ad aiutare le famiglie nella ricerca di soluzioni abitative a canoni sostenibili;

➤ **Verrà posta massima attenzione alle esigenze della persona e della comunità, con:**

- il supporto diretto alle associazioni cittadine e ai gruppi di genitori con la realizzazione di progetti specifici di sostegno alla disabilità fisica e psichica: un centro diurno per l'accoglienza e il potenziamento di percorsi di inserimento nella vita lavorativa;
- la diffusione capillare della Carta dei Servizi alla persona tradotta nelle lingue parlate dalle diverse comunità presenti sul territorio cittadino;
- il coinvolgimento attivo e costante della "Consulta degli stranieri" per una migliore cooperazione tra le numerose comunità risiedenti a Barcellona Pozzo di Gotto;
- la verifica puntuale dell'applicazione della normativa vigente per quanto relativo all'obbligo di abbattimento delle barriere architettoniche per i disabili e il superamento delle barriere comunicative che inficiano la qualità della vita delle persone con deficit sensoriali;
- l'istituzione e la messa a regime del "Registro delle unioni civili";
- la creazione di una rete di associazioni e gruppi informali che si occupi, con il supporto logistico dell'Ente, di avviare progetti di sensibilizzazione sulla violenza domestica e di genere al fine di istituire uno sportello anti violenza e un centro dedicato;
- la prosecuzione dell'impegno politico che porti alla revisione del Piano Sanitario Regionale al fine di rimodellare l'organizzazione dei due ospedali

riuniti di Barcellona Pozzo di Gotto e Milazzo dando piena attuazione a quanto ripetutamente affermato e deliberato dall'Assessore Borsellino relativamente alla specializzazione delle due strutture in "Medica" e "Chirurgica" per rendere adeguata alle reali esigenze del comprensorio l'offerta sanitaria complessiva, aumentandola sotto il profilo della quantità e della qualità e rendendo attivo un reparto di oncologia medica, complementare a quello di Taormina, necessario in un territorio classificato ad altissimo rischio oncologico.

➤ **Si continuerà a dare massima centralità alle esigenze della Scuola, con l'obiettivo di migliorare le strutture, i servizi e le opportunità. In questo senso si vuole proseguire per:**

- potenziare le logiche di rete tra Ente, Scuole, Università e realtà territoriali per sviluppare una progettazione condivisa capace di attrarre le risorse nazionali ed europee destinate alla formazione, all'orientamento e alla valorizzazione dei giovani, al contrasto delle devianze e delle dipendenze, al potenziamento dei servizi utili agli alunni con disabilità motorie o cognitive;
- istituire un Osservatorio su alunni con disagi socio-economici particolari, ivi inclusi gli immigrati, che individui, tramite analisi delle situazioni presenti nel territorio, le azioni più idonee a prevenire le numerose problematiche che ledono i buoni processi di inserimento ed integrazione dei bambini;
- attivare un tavolo di collaborazione con il Sociale, la sanità e le Politiche giovanili per coordinare gli interventi sul tema del disagio sociale e familiare che spesso non trova risposte dirette a scuola e per coprire i bisogni sempre più rilevanti di alunni disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento, con difficoltà familiari, immigrati e con problematiche di inserimento;
- far funzionare a regime la Commissione Mensa scolastica di recente istituzione affinché tutte le parti coinvolte possano operare per garantire un servizio efficiente e di qualità;
- elaborazione di un bando refezione scolastica pluriennale che punti ad incrementare la qualità del servizio;

- proseguire il forte investimento sul patrimonio edilizio per la messa in sicurezza di tutte le scuole del territorio;
 - continuare l'opera di verifica, manutenzione e ristrutturazione degli edifici scolastici, al fine di garantire ambienti accoglienti e idonei;
 - elaborare ulteriori progetti di ristrutturazione ed efficientamento energetico degli edifici scolastici, in linea con i criteri previsti dai bandi regionali ed europei
 - garantire, attraverso accordi quadro, interventi di manutenzione più celeri ed efficaci;
 - procedere con la revoca di tutti i contratti d'affitto al fine di ospitare tutti gli alunni in strutture pubbliche e idonee;
 - potenziare il servizio degli asili nido comunali, attraverso il prolungamento orario, l'apertura di sabato e l'aumento dei posti disponibili;
 - rendere più efficiente il servizio di trasporto scolastico, soprattutto per gli alunni delle scuole superiori provenienti dai paesi limitrofi.
- **Si punterà ad una maggiore tutela dei diritti degli animali attraverso:**
- la stipula di accordi di seria ed efficace collaborazione con il Ministero, la Regione e soprattutto l'Asp al fine di rispettare e garantire quanto previsto dalla normativa in tema di tutela degli animali e lotta al randagismo, con un piano regolare di sterilizzazioni di cani e gatti randagi e progetti di sensibilizzazione rivolti alle Scuole e ai cittadini;
 - un'azione all'interno dell'Unità di coordinamento provinciale per le attività di prevenzione, tutela e controllo delle popolazioni di animali da affezione, con l'obiettivo prioritario di reperire i fondi per la costruzione del Canile sanitario;
 - la rimodulazione del progetto di canile comunale già esistente, al fine di poter tempestivamente intercettare le risorse finanziarie dedicate;
 - l'istituzione di uno sportello comunale per i diritti degli animali e della figura del garante dei diritti degli animali, con l'obiettivo anche di effettuare costante monitoraggio e mappatura dei bisogni del territorio;
 - la stipula di accordi con associazioni e medici veterinari per promuovere

ulteriormente le adozioni, le sterilizzazioni, le campagne contro gli abbandoni, per attivare una unità di pronto soccorso attiva h24;

- il potenziamento dei controlli e delle sanzioni per i proprietari di cani senza microchip;
- l'avvio di corsi di formazione per il personale comunale e per i volontari al fine di ottenere la qualifica di guardie zoofile;
- l'istituzione di una unità di accalappiamento e trasporto animali.

UNA CITTÀ CHE VIVE

➤ **Si proseguirà nel progetto culturale pensato per Barcellona Pozzo di Gotto, attraverso:**

- l'avvio di progetti integrati, in linea con quanto già realizzato con il restauro del Seme d'Arancia di Emilio Isgrò e con il completamento del Giardino di Proserpina di Hidetoshi Nagasawa, volti da un lato a recuperare e restaurare i beni esistenti, dall'altro a favorire la fruizione e la partecipazione consapevole degli studenti e dei cittadini;
- la realizzazione, presso i locali della Ex stazione ferroviaria, del Centro Culturale Polivalente previsto all'interno del Progetto "I ART – Polo diffuso per le Identità e l'Arte contemporanea in Sicilia". Le figure professionali già selezionate dovranno coordinare gli eventi e le manifestazioni previsti nei 23 comuni aderenti al progetto, con l'obiettivo di promuovere il territorio e sperimentare nuovi itinerari turistico-culturali ed esperienze di arte contemporanea;
- la ulteriore caratterizzazione dello spazio della Ex stazione ferroviaria quale Spazio sul Contemporaneo attraverso collaborazioni con artisti, associazioni e musei;
- il restauro del Monumento ai Caduti dell'architetto Giuseppe Fanfoni e contestualmente la realizzazione di un percorso dedicato allo scultore

Giuseppe Mazzullo, autore della statua “Libertà” inserita nel complesso monumentale dedicato ai Caduti;

- il recupero e il restauro del Complesso del Monastero dei Basiliani: obiettivo è ottenere le risorse per ristrutturare e rifunzionalizzare il bene restituendolo alla città. Non è infatti sufficiente il semplice restauro dell’opera ma è fondamentale attribuirne una corretta destinazione. L’idea è farne un centro civico innovativo che consenta ai cittadini di sentirsi protagonisti e dove i valori più significativi siano quelli della partecipazione e dell’accoglienza. Questo potrà avvenire solo attraverso un diretto coinvolgimento delle associazioni che oggi operano sul territorio. Il restauro dell’opera dovrà essere accompagnato dall’intervento sulla Chiesa ex conventuale di San Basilio e della annessa sagrestia e casa canonica, per il quale esiste già un progetto;
- la tutela e la valorizzazione di altri beni architettonici quali ad esempio la Torre campanaria del Monastero di La Gala e il tempio di Santa Venera;
- la prosecuzione dell’Iter per l’istituzione di un Museo Urbano e Archeologico presso il Villino Foti-Arcodaci, affinché i cittadini e i turisti possano apprezzare e conoscere alcune delle testimonianze artistiche, storiche e archeologiche della nostra città e dei dintorni;
- la prosecuzione del percorso di incontro e confronto con collettivi di artisti che operano nel territorio siciliano, al fine di individuare e ideare progetti di innovazione sociale;
- l’avvio di progetti di Street Art per innescare processi di rinnovamento urbano, sociale e culturale, nonché riqualificare e rilanciare zone della città degradate o semplicemente anonime;
- il miglioramento e l’ampliamento l’offerta culturale del Teatro Mandanici, collaborando attivamente con l’Ente gestore, al fine di inserire il Teatro nel circuito artistico e turistico regionale; individuare e reperire risorse finanziarie pubbliche e private, tessere partnership prestigiose con altre realtà culturali al fine di addivenire ad una gestione diretta della struttura attraverso la via della

società mista o della fondazione; rilanciare lo spazio esterno al teatro come location di eventi e manifestazioni;

- la valorizzazione e tutela dei riti della Settimana Santa, riproponendo in altri ambiti il progetto già presentato all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali;
- la collaborazione con le Istituzioni ecclesiastiche e con le associazioni di riferimento al fine di intercettare finanziamenti utili al restauro delle "Vare" di Barcellona e di Pozzo Gotto;
- l'individuazione di locali idonei per la realizzazione di un Centro di documentazione antimafia, affinché si possa meglio conoscere e studiare il fenomeno, con iniziative volte alla sensibilizzazione e all'informazione dei cittadini;
- l'individuazione di spazi per la promozione e la valorizzazione delle arti in generale, dalla musica, alla scultura, al fumetto etc.
- la valorizzazione del patrimonio culturale supportando lo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e "tipici".

➤ **Potenziare i servizi bibliotecari, attraverso:**

- il rinnovo degli arredi e l'ampliamento degli spazi dedicati a consultazione, studio e lettura. Particolare attenzione verrà rivolta all'ammodernamento e all'abbellimento dei locali per consentire ai lettori di godere di ambienti "caldi" e accoglienti, idonei allo studio e alla riflessione;
- la realizzazione del progetto relativo all'ampliamento della rete informatizzata e alla catalogazione nell'ambito Sistema Bibliotecario Regionale/Polo Messina, promosso dalla Soprintendenza BB. CC. AA.- sezione bibliografico-archivistica. Questo consentirà al cittadino e agli studenti di poter consultare on line il patrimonio librario e faciliterà lo scambio interbibliotecario;
- il proseguimento, presso la Biblioteca "Nannino di Giovanni", del lavoro di recupero e catalogazione dell'archivio storico comunale, per il quale si

individuano fondi dedicati anche attraverso la partecipazione a specifici bandi;

- il potenziamento, presso la Biblioteca Comunale sez. ragazzi “Oasi”, dei progetti di collaborazione le Scuole per incrementare l’offerta didattico-formativa per alunni e insegnanti. Si prolungherà l’orario di apertura per consentire agli iscritti una maggiore frequenza;
- l’organizzazione di attività e progetti culturali in orario extra scolastico presso la Biblioteca di quartiere sita nel Centro polifunzionale di S. Antonino, in collaborazione con l’Istituto Comprensivo “Foscolo”;
- l’attuazione del Regolamento della Consulta delle Associazioni culturali affinché tale organo consultivo e propositivo possa agire di concerto con l’Amministrazione per: condurre attività di ricerca e approfondimento, promuovere le attività svolte dalle associazioni; sensibilizzare le forze politiche, sociali ed economiche verso le tematiche culturali e turistiche; partecipare alla programmazione culturale e alla definizione dei criteri per la gestione dei fondi dedicati alla cultura. (parte anticipata)

➤ **Per promuovere le politiche giovanili si procederà con:**

- la realizzazione del progetto della “Casa delle Associazioni” presso il Centro giovanile Cairoli per promuovere e incentivare le attività delle diverse associazioni presenti sul territorio, concedendo loro, anche se non in via esclusiva, spazi idonei per incontrarsi, provare, elaborare nuove idee;
- la prosecuzione del Corto Tendenza Film Festival, giunto alla III edizione, con l’intento di promuovere la cultura cinematografica nazionale e internazionale, stimolare la capacità creativa, espressiva e comunicativa dei più giovani, promuovere la città di Barcellona Pozzo di Gotto dal punto di vista turistico-culturale;
- la realizzazione, presso i locali della Ex Pescheria, di una “Casa del Cinema” per diffondere la cultura cinematografica e creare un luogo di confronto e di svago dedicato ai giovani, ma non solo;

- il trasferimento dell'Informagiovani presso i locali della Ex Pescheria, al fine di caratterizzare tutta la zona come centro polivalente per i giovani. Anche attraverso l'apertura di un punto CTS (Centro Turistico Studentesco).
- l'aggiornamento del personale dell'Informagiovani per rinnovare i metodi di lavoro, volti ad informare, orientare e supportare gli utenti, nonché a migliorare le capacità progettuali ;
- La prosecuzione dei progetti e dei laboratori avviati negli anni con successo dal Centro giovanile Cairolì, con particolare attenzione alle esigenze di minori e adolescenti;
- la prosecuzione dell'attività progettuale volta a favorire e la mobilità giovanile e studentesca per fini di studio e di formazione lavorativa all'Estero.

➤ **Si valorizzeranno le esperienze associative, attraverso:**

- l'attuazione del Regolamento della Consulta delle Associazioni culturali affinché tale organo consultivo e propositivo possa agire di concerto con l'Amministrazione per: condurre attività di ricerca e approfondimento, sviluppare una progettualità pluriennale e condivisa, promuovere le attività svolte dalle associazioni; sensibilizzare le forze politiche, sociali ed economiche verso le tematiche culturali e turistiche; partecipare alla programmazione culturale e alla definizione dei criteri per la gestione dei fondi dedicati alla cultura.

➤ **Si sosterrà lo sport come parte integrante della vita della comunità e del singolo, con:**

- il recupero e la messa in sicurezza degli impianti sportivi;
- l'individuazione di un'area da destinare alla realizzazione del centro sportivo CONI multifunzionale;
- lo sblocco dei lavori di completamento degli impianti sportivi siti in Contrada Manno;

- l'implementazione del progetto di riqualificazione della zona dedicata allo sport in zona Spinesante inserendo anche progetti innovativi come quello di uno "skate park";
- il completamento dei progetti già pronti relativi ad alcune importanti strutture quali il palazzetto dell'Aia Scarpaci, la Piscina comunale, etc.

UNA CITTÀ CHE PARTECIPA

- **Si concretizzeranno strumenti utili per favorire la partecipazione diretta e per garantire la legalità e la trasparenza della Pubblica Amministrazione, attraverso:**
 - la gestione degli immobili confiscati, l'installazione della videosorveglianza e l'educazione scolastica alla legalità;
 - la trasmissione dei Consigli comunali in streaming;
 - la realizzazione del BIC (bollettino informativo comunale);
 - la pubblicazione delle principali banche dati comunali sotto forma di Open Data;
 - lo strumento del "Bilancio partecipato" che permetta di gestire in maniera trasparente ed efficace i fondi a disposizione, facendo partecipare i cittadini alle decisioni di allocazione delle risorse, in sede di bilancio preventivo;
 - la creazione di laboratori di quartiere, suddivisi per area e per tipologia dei cittadini, in modo da avviare canali di ascolto e non perdere mai il contatto con le istanze del territorio promuovendo la partecipazione alla vita pubblica di tutti i cittadini;
 - l'utilizzo delle procedure di e-procurement che assicurano trasparenza negli appalti pubblici, oltre che risparmi economici per l'ente;
 - la promozione della connettività a banda larga su tutto il territorio comunale e l'introduzione del wi-fi gratuito in alcune zone, la creazione di punti internet gratuiti, la promozione all'uso di software libero anche all'interno della pubblica amministrazione e l'utilizzo di impianti di telefonia VOIP per tutti gli

uffici comunali.

➤ **Si punterà ad una maggiore sicurezza del territorio:**

- proseguendo nella collaborazione con la magistratura e le forze dell'ordine;
- stimolando la presenza della Polizia Municipale su tutto il territorio comunale, estendendo la vigilanza a tutte le frazioni comunali, utilizzando le risorse economiche risparmiate su altre voci del bilancio per implementare il personale addetto;
- ricorrendo ad un sempre maggior utilizzo di sistemi tecnologici per il controllo del territorio (video sorveglianza, eye scout) proiettando la città nella direzione delle "smart cities";
- promuovendo costanti azioni di sensibilizzazione verso il rispetto delle regole di civile convivenza, attraverso iniziative di educazione alla legalità per prevenire comportamenti devianti e per diffondere un'autentica cultura dei valori civili.

UNA CITTÀ CHE FUNZIONA

➤ **Si proseguirà nella riorganizzazione degli uffici comunali per renderli efficienti, attraverso:**

- il varo di una nuova pianta organica, che preveda una riduzione dei settori e una migliore organizzazione dei servizi;
- l'approvazione del nuovo regolamento uffici e servizi;
- la formazione e la valorizzazione delle risorse interne;
- il controllo, anche attraverso gli strumenti già avviati del controllo di gestione e del piano delle performance, al fine di premiare il raggiungimento degli obiettivi programmati;
- l'incremento delle forze disponibili, compatibilmente con le capacità assunzionali, nei settori in cui si registra una cronica carenza di personale (es. vigili urbani);
- l'informatizzazione dell'UTC, in modo da semplificare le procedure di

presentazione e istruzione dei progetti, anche mediante la presentazione su supporto informatico e trasmissione ufficiale a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata);

- il superamento, compatibilmente con le risorse e le disposizioni normative, del precariato all'interno dell'Ente. Saranno attivati tutti i canali affinché la politica riesca dare una risposta concreta alle aspettative che da troppi anni rimangono inascoltate, avviando a soluzione una situazione di stallo comune a molti enti locali della nostra regione, in cui si consuma una silenziosa discriminazione tra lavoratori dell'ente che paradossalmente, nonostante lavorino fianco a fianco negli stessi uffici, non godono di uguali certezze.
- **Si continuerà nell'opera di risanamento del bilancio comunale attraverso:**
 - la lotta all'evasione al fine di diminuire la pressione fiscale, partendo dalle fasce più deboli della popolazione;
 - la spending review, valutando e analizzando la spesa dell'Ente, al fine di identificare le spese produttive, che saranno quindi rifinanziate, e quelle improduttive, che andranno quindi ridotte, rimodulate o tagliate;
 - l'opera di valorizzazione dei beni di proprietà dell'Ente, riducendo ove possibile il ricorso alle locazioni;
 - il pieno sfruttamento delle opportunità offerte dalla programmazione comunitaria 2014-2020 al fine di reperire fondi essenziali per la realizzazione degli obiettivi tematici della politica di coesione, investendo prioritariamente sulla tutela dell'ambiente, sull'efficienza delle risorse, sul trasporto sostenibile, sull'occupazione sostenibile, sull'inclusione sociale e la lotta alla povertà, sull'istruzione, formazione e formazione professionale e sull'efficienza dell'amministrazione pubblica.
- **Si semplificherà la vita del cittadino, attuando politiche di che riducano le lentezze burocratiche e assicurando, al contempo, l'erogazione di prestazioni di alta qualità, attraverso:**
 - il potenziamento dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, rendendolo il luogo in grado di rispondere alle richieste e di evadere le istanze in modo rapido e professionale e di agire comunque da tramite tra il cittadino e gli uffici competenti per il disbrigo di quelle più complesse;

- la creazione di una sezione del sito dell'Ente che guidi il cittadino, in maniera chiara e semplice, sui servizi disponibili e sulla relativa modulistica, riducendo la necessità di recarsi presso gli uffici comunali per richiedere informazioni o servizi;
- il potenziamento del SUAP telematico, facilitando la transizione verso le pratiche presentate esclusivamente in via telematica;
- il confronto con le associazioni di categoria, al fine di redigere un piano per la semplificazione amministrativa, individuando, in sinergia con gli uffici comunali, gli strumenti necessari a ridurre le richieste documentali e i tempi di attesa per cittadini e imprese;
- la stipula di una convenzione con i notai, creando un canale telematico ad hoc per ottenere via web i documenti necessari per la stipula degli atti.

UNA CITTÀ SOSTENIBILE

➤ **Si continuerà il percorso di realizzazione dell'obiettivo "Rifiuti Zero" attraverso le seguenti iniziative:**

- piena attuazione del piano ARO che prevede la raccolta differenziata domiciliare diffusa in tutta la città, con applicazione della tariffa rifiuti puntuale al fine di incoraggiare la riduzione e la differenziazione dei rifiuti solidi urbani;
- avvio di campagne finalizzate alla riduzione dei rifiuti su vari livelli, sia a livello di Ente (green public procurement e lotta allo spreco) sia attraverso una informazione capillare nei confronti dei cittadini;
- la raccolta separata dell'umido dal secco con la produzione di compost da utilizzare in agricoltura. Anche se le previsioni riguardo agli impianti di trattamento dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata sono di competenza sovracomunale (S.R.R. Messina area metropolitana) intendiamo promuovere la creazione di un centro di trattamento per la frazione umida per la produzione di compost nel territorio comunale, o comunque prossimo alla nostra città, con positive ricadute anche in termini di opportunità di lavoro;
- la promozione del compostaggio domestico, del compostaggio collettivo e di

comunità, attraverso riduzioni tariffarie e campagne informative ad hoc, al fine di ridurre la componente umida dei rifiuti urbani;

- la realizzazione delle casette dell'acqua, strutture dislocate in luoghi strategici che consentono ai cittadini di rifornirsi di acqua proveniente dall'acquedotto comunale, opportunamente pretrattata, sia naturale che gasata, a prezzi inferiori rispetto a quelli di mercato, riducendo al contempo la produzione di rifiuti plastici e vetrosi;
- estendere gli incentivi per la vendita di prodotti alla spina e per l'installazione di strutture di reverse vending all'interno degli esercizi commerciali;
- l'approvazione di un regolamento per le ecosagre e gli ecoeventi per ridurre l'uso della plastica ed incentivare la differenziazione dei rifiuti prodotti durante dette manifestazioni;
- la creazione di un mercatino dello scambio e del riuso durante il quale, previa prenotazione dello spazio espositivo sulla base di un apposito regolamento, i cittadini potranno portare oggetti, libri, mobili, con la possibilità di venderli o anche scambiarli e barattarli con altri oggetti;
- la graduale eliminazione della plastica nella mensa, inserendo lavastoviglie industriali e piatti in ceramica o in materiali riutilizzabili o compostabili;
- l'incentivo alla creazione di un last minute market, che consenta il riutilizzo per fini sociali delle eccedenze di prodotti alimentari di attività commerciali e produttive, al fine di ridurre al contempo lo spreco e la produzione di rifiuti;
- il raggiungimento del pieno sfruttamento del Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) situato nella zona artigianale, dove ai cittadini che conferiscono i materiali differenziati vengono già riconosciuti sgravi sulla tariffa rifiuti (Ta.Ri.), che deve essere attrezzato al fine di raccogliere sempre più frazioni differenziate e materiali di scarto da trattare idoneamente (umido domestico, scarti da piccole demolizioni etc.);

➤ **Si avvierà un percorso volto a far conseguire, alle spiagge di Barcellona Pozzo di Gotto, il prestigioso riconoscimento di "bandiera blu", attraverso, in particolare:**

- attività di educazione ambientale e di informazione ai bagnanti;
- miglioramento della qualità delle acque e dei parametri microbiologici della

spiaggia;

- costante pulizia della spiaggia;
- installazione sulla spiaggia di cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti e loro costante svuotamento;
- promozione di una mobilità sostenibile nei pressi delle spiagge;
- presenza di personale di salvataggio e di materiale di primo soccorso nei pressi delle spiagge;
- presenza di accessi e servizi per i diversamente abili.
- **Si lavorerà in continuità con quanto avviato per introdurre misure di risparmio energetico e per tutelare e valorizzare il territorio, in particolare attraverso:**
- l'attuazione delle misure previste dal PAES di recente approvato (pubblica illuminazione efficiente, efficientamento energetico degli edifici comunali e degli impianti del Servizio Idrico Integrato, continuazione nell'opera di installazione dei pannelli fotovoltaici sugli edifici pubblici, previo completamento del catastramento di questi ultimi);
- la promozione degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, e dunque a favore del comparto edilizio, mediante gli incentivi che verranno proposti parallelamente all'approvazione di un "allegato energetico" al regolamento edilizio, così come proposto nel PAES;
- l'erogazione di incentivi economici per favorire le imprese ad alta sensibilità ambientale, facilitandone l'insediamento sul territorio, controllando e colpendo invece quanti inquinano.
- **Si manterrà costante l'attenzione nei confronti delle criticità del territorio dal punto di vista idrogeologico, attraverso:**
- il recupero di sentieri e trazzere che attraversano il territorio montano, al fine di creare percorsi naturalistici di interesse turistico e ambientale; l'incentivazione del trekking e delle escursioni in bici, da pianificare anche coi comuni limitrofi e in accordo con l'Azienda Foreste Demaniali;
- l'adozione di un Piano di Protezione Civile comunale, strutturato in ambiente

GIS (Geographic information system), che permetta di coordinare le azioni successivamente all'emissione dei bollettini di "condizioni meteo avverse" del Dipartimento Regionale di Protezione Civile (D.R.P.C.), in modo da non arrivare disorganizzati all'emergenza: il piano, oltre a individuare precisi compiti, dovrà dare precise indicazioni sui comportamenti da tenere nelle varie fasi di attuazione in relazione al livello di allerta, specie per i cittadini che vivono nelle abitazioni già interessate da dissesti in passato o identificate come a rischio. La gestione in ambiente GIS permetterà un agevole aggiornamento periodico;

- la riforestazione delle aree montane dando priorità a quelle già individuate nel PRG. Tali interventi di per sè, oltre ad arricchire il panorama ed i sistemi ecologici montani, produrranno una notevole diminuzione dei deflussi idrici di piena in occasione di precipitazioni intense, agendo direttamente nella direzione della mitigazione sia del rischio alluvionale che di quello geomorfologico. Poiché parte di tali terreni potrebbero essere di proprietà privata, dovrà essere l'Ente a farsi promotore di associazioni di scopo anche in collaborazione con altri enti locali, con l'Ispettorato forestale e l'Azienda Foreste: l'approccio in tale senso andrà valutato approfonditamente a seguito della pubblicazione delle linee di finanziamento del Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.) 2014 - 2020 di cui si attende ancora la pubblicazione;
- la definizione del "Piano di utilizzazione del Demanio Marittimo", "Piano di utilizzazione delle trazzere demaniali" e della "Carta dei sentieri di montagna";
 - la sistemazione delle saie all'interno del territorio comunale, la cui pulizia è già prevista nel "Piano d'intervento per la raccolta e trasporto dei rifiuti e lo spazzamento nell'ARO del comune di Barcellona Pozzo di Gotto", sia dal punto di vista della salubrità che della funzionalità idraulica;
- la proposta di un protocollo di collaborazione con l'Assessorato Regionale alle Infrastrutture e l'Ufficio del Genio Civile di Messina affinché ai progetti già in redazione a cura del DRPC possano aggiungersene nuovi da finanziare attraverso i fondi strutturali europei della nuova programmazione 2014 – 2020;
- il completamento della rete fognaria per allacciare gli abitati e le porzioni di abitati ancora non serviti, attraverso il finanziamento delle opere già progettate dall'UTC.

➤ **L'impegno sarà costante anche nel mantenimento della gestione pubblica dell'acqua, bene comune per eccellenza, con:**

- l'attuazione delle misure previste nel PAES (riduzione dei consumi idrici domestici e adeguamento tecnologico degli impianti per ridurre i consumi energetici);
- un controllo costante delle tariffe, mantenendole entro limiti ragionevoli, ma sufficienti a garantire i migliori livelli di servizio.

➤ **Dal punto di vista della "vivibilità" cittadina, si lavorerà a completare quanto avviato tanto nell'ambito dell'urbanistica che nella viabilità, introducendo nuovi strumenti e nuove prospettive, come:**

- la pianificazione di interventi di edilizia popolare, anche attraverso progetti di bioarchitettura e di riqualificazione del tessuto urbano esistente;
- l'attuazione di piani di colore, del verde urbano e del decoro urbano, che ridiano di nuovo lustro alla città, valorizzandola anche al fine di attrarre turisti e/o consumatori e permettendo una riconversione delle imprese edili verso l'attività di ristrutturazione;
- la promozione della cura del decoro urbano anche mediante l'istituzione di gare tra quartieri e frazioni della città: un regolamento stabilirà le modalità con cui i premi (in denaro) verranno assegnati a quelle comunità (o associazioni) che realizzeranno i migliori abbellimenti e il miglior recupero degli spazi urbani al fine di reinvestire unicamente nell'ulteriore miglioramento della vivibilità dell'ambiente urbano;
- l'analisi di una variante partecipata dello strumento urbanistico attraverso differenti gradi di coinvolgimento degli attori locali: forum, laboratori di quartiere, etc.
- il completamento della rete viaria principale e secondaria, per un miglioramento della circolazione (veicolare, ciclistica e pedonale) su tutto il territorio comunale e per l'attraversamento delle zone urbanizzate;
- la revisione della perimetrazione della zona omogenea "A.1" del centro storico urbano individuato dal P.R.G., ritenendo doverosa una più accurata e puntuale individuazione dei manufatti edilizi che, realmente, per la loro stessa qualità

- formale, vadano preservati come aree storiche e quindi soggetti a particolari vincoli e prescrizioni d'intervento, incentivando la ripresa dell'edilizia "di qualità" diffusa e che garantisca un innalzamento degli standards abitativi delle nostre case;
- un'attenzione straordinaria alla progettazione, al dimensionamento, ed alla manutenzione della rete idrica e fognaria del Comune, per un attento e funzionale utilizzo delle risorse idriche, senza perdite e sprechi economici, e per il mantenimento nonché miglioramento dei livelli di sicurezza nello smaltimento delle acque meteoriche e reflue;
 - l'incentivazione della qualità architettonica attraverso l'adozione di un "Allegato Energetico" al Regolamento edilizio comunale, così come suggerito nel PAES. Tali incentivi riguarderanno sia gli interventi sull'edificato esistente che sulle nuove costruzioni che mirano al miglioramento delle prestazioni energetiche avvalendosi anche delle tecniche di bioarchitettura;
 - un'attenzione nella scelta dei materiali da utilizzare negli appalti pubblici e nell'arredo urbano, privilegiando le materie prime compatibili con la tradizione locale, come il basalto per la pavimentazione stradale e l'arenaria per la realizzazione dei marciapiedi. Stesso approccio metodologico andrebbe utilizzato per il restauro di beni immobili di pregio;
 - norme più severe sulla pubblicità, sia cartellonistica che propagandistica, che troppo spesso costituisce motivo di ulteriore inquinamento visivo, estetico ed ambientale;
 - l'individuazione di nuove e più funzionali aree parcheggiabili e di interscambio (impegnandosi ad emanare anche un "Piano urbano della mobilità") sul territorio comunale ed in particolare nelle sue zone storiche, arricchite da spazi pubblici adibiti a verde e gioco per bambini (oggi quasi del tutto assenti), per una fluida mobilità urbana ed extraurbana ed un incremento del livello di sicurezza della circolazione stradale;
 - la revisione e l'incremento, compatibilmente con le risorse disponibili, delle linee di trasporto urbano, per razionalizzarne l'utilizzo e indicarne i percorsi

per mezzo di idonea segnaletica informativa.

Il presente articolo, che si applica solo alle società di cui all'art. 1022 del Codice Civile, stabilisce che il capitale sociale deve essere versato in denaro e può essere versato integralmente o in rate. Il versamento integrale deve avvenire prima dell'iscrizione delle società nei registri. Il versamento a rate deve avvenire entro il termine stabilito dall'atto costitutivo o dall'atto di modificazione, ma non oltre il termine di sei anni dalla data di iscrizione della società nei registri. Il capitale sociale deve essere versato in denaro, a meno che l'atto costitutivo o l'atto di modificazione non preveda espressamente il versamento in natura. Il versamento in natura deve essere valutato da un perito iscritto all'albo degli periti. Il versamento in natura deve essere versato in denaro entro il termine stabilito dall'atto costitutivo o dall'atto di modificazione, ma non oltre il termine di sei anni dalla data di iscrizione della società nei registri. Il capitale sociale deve essere versato in denaro, a meno che l'atto costitutivo o l'atto di modificazione non preveda espressamente il versamento in natura. Il versamento in natura deve essere valutato da un perito iscritto all'albo degli periti. Il versamento in natura deve essere versato in denaro entro il termine stabilito dall'atto costitutivo o dall'atto di modificazione, ma non oltre il termine di sei anni dalla data di iscrizione della società nei registri. Il capitale sociale deve essere versato in denaro, a meno che l'atto costitutivo o l'atto di modificazione non preveda espressamente il versamento in natura. Il versamento in natura deve essere valutato da un perito iscritto all'albo degli periti. Il versamento in natura deve essere versato in denaro entro il termine stabilito dall'atto costitutivo o dall'atto di modificazione, ma non oltre il termine di sei anni dalla data di iscrizione della società nei registri. Il capitale sociale deve essere versato in denaro, a meno che l'atto costitutivo o l'atto di modificazione non preveda espressamente il versamento in natura. Il versamento in natura deve essere valutato da un perito iscritto all'albo degli periti. Il versamento in natura deve essere versato in denaro entro il termine stabilito dall'atto costitutivo o dall'atto di modificazione, ma non oltre il termine di sei anni dalla data di iscrizione della società nei registri. Il capitale sociale deve essere versato in denaro, a meno che l'atto costitutivo o l'atto di modificazione non preveda espressamente il versamento in natura. Il versamento in natura deve essere valutato da un perito iscritto all'albo degli periti. Il versamento in natura deve essere versato in denaro entro il termine stabilito dall'atto costitutivo o dall'atto di modificazione, ma non oltre il termine di sei anni dalla data di iscrizione della società nei registri. Il capitale sociale deve essere versato in denaro, a meno che l'atto costitutivo o l'atto di modificazione non preveda espressamente il versamento in natura. Il versamento in natura deve essere valutato da un perito iscritto all'albo degli periti. Il versamento in natura deve essere versato in denaro entro il termine stabilito dall'atto costitutivo o dall'atto di modificazione, ma non oltre il termine di sei anni dalla data di iscrizione della società nei registri.

ELENCO DEGLI ASSESSORI DESIGNATI

1. **Mami Antonio Dario**, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (Me) il 24 maggio 1975 e residente in Barcellona Pozzo di Gotto (Me) Via G. Amendola n. 210/C
2. **Bonansinga Filippo Gervasio**, nato a Barcellona Pozzo di Gotto (Me) il 19 giugno 1958 e residente in Barcellona Pozzo di Gotto (Me) Via Medaglia d'Oro Lorenzo Cutugno n. 23/P.1
3. **Amato Sergio**, nato a Barcellona P:G. (ME) il 12 agosto 1975 e residente in Barcellona Pozzo di Gotto (Me) Via Ugo S. Onofrio n. 25/A

Barcellona Pozzo di Gotto, addì 6-5-2015

Maria Teresa Collica

Maria Teresa Collica